

Prime reazioni al DL Infrastrutture: sciopero dei trasporti eccezionali

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">12</div><div id = "month">Novembre</div></div>

Il DL Infrastrutture in vigore dall'11 novembre ha ridotto il limite di peso dei **trasporti eccezionali** provocando la reazione della categoria.



Secondo quanto stabilito dal DL Infrastrutture, approvato lo scorso 4 novembre in Senato, convertito in legge il 9 novembre e in vigore dall'11 novembre, si è ridefinito il **limite di peso** per i trasporti eccezionali:

- limite di 38 tonnellate per i veicoli isolati a 3 assi (invariato)
- limite di 48 tonnellate per i veicoli isolati a 4 assi (invariato)
- limite di 72 tonnellate per i complessi di veicoli a 5 assi (nuova introduzione)
- limite di **86 tonnellate** per i complessi di veicoli a **6 o più assi** (invariato per le 6 assi, ridotto di 22t per le 8 assi).

Pertanto, rispetto a quanto stabilito in precedenza, è stata introdotta la categoria delle 5 assi e unificata la categoria delle 6-8 assi, riducendo così la massa per i complessi di veicoli a 8 assi, che passa dalle 108t a 86t.

Come in precedenza, questi limiti si possono superare in caso si trasporti un unico **pezzo indivisibile**

La protesta di TEA, Trasporti Eccezionali Associati

Secondo quanto dichiarato dal Presidente di TEA "l'Italia ha fatto un grande **passo indietro**. Tutto il mondo ci chiede di non inquinare e di salvaguardare il nostro futuro, il nostro pianeta: per questo noi andiamo a triplicare i camion in strada? Non aumenta la **sicurezza**

, anzi

diminuisce

, aumentano i rischi per tutti gli utilizzatori della strada e si crea una ricaduta occupazionale che farà perdere il posto di lavoro a migliaia di famiglie italiane”.

L'impatto si sentirà principalmente nel ramo dei trasporti eccezionali per l'**industria siderurgica**, in quanto per trasportare lo stesso carico di acciaio che fino a ieri viaggiava con una sola macchina, ci vorranno tre camion. Triplicano quindi i mezzi in circolazione sulle strade, i prezzi dei trasporti e si mette a rischio il comparto, vista e considerata la carenza di autisti del settore.

Pertanto, a partire da **domenica 14 novembre 2021** è stato dichiarato un **blocco nazionale** di tutti i trasporti legati all'industria siderurgica, per protestare contro l'entrata in vigore del DL Infrastrutture e chiedere al Governo la sospensione immediata della norma e l'apertura di un tavolo di tecnico.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata



Prime reazioni al DL Infrastrutture: sciopero dei trasporti eccezionali

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">12</div><div id = "month">Novembre</div></div>

